



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche prot. N. 0010071 rep. 580 del 18/09/2018

## AVVISO

**Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia  
non statali paritarie A.S. 2018/2019**

**L.R. n. 31/1984 art.3 lett. c)**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

### **Articolo 1 - Finalità dell'Avviso**

Le scuole dell'infanzia paritarie, riconosciute tali dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica (MIUR) ai sensi della L. n. 62 del 10 marzo 2000, erogano, in coesistenza con le scuole statali, un servizio di istruzione pubblica in coerenza con gli ordinamenti generali dell'istruzione e nel rispetto dei requisiti fissati dalla legge. Esse assumono, pertanto, una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con la scuola primaria.

La Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 lett. c) della L.R. n. 31/1984, intende concedere per l'anno scolastico (A.S.) 2018/2019, un contributo per la copertura dei costi di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie operanti in Sardegna, al fine di sostenere la frequenza scolastica dei bambini e delle bambine e di garantire, pertanto, l'offerta di un servizio pubblico indispensabile per le famiglie.

### **Articolo 2 - Oggetto dell'Avviso**

Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, competente in materia, con il presente Avviso intende acquisire le richieste di concessione dei contributi di cui alla L.R. n.31/1984 art.3 lettera c) per l'A.S. 2018/2019.

I criteri, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 20/38 del 19 aprile 2017, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 31/12 del 19 giugno 2018.

### **Articolo 3 - Soggetti ammissibili e requisiti di accesso**

Possono presentare la richiesta di concessione del contributo, attraverso il proprio rappresentante legale o suo procuratore, i soggetti gestori delle scuole dell'infanzia non statali in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver ottenuto il riconoscimento di Parità rilasciato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica (MIUR) ai sensi della L. n. 62/2000 e successivi Decreti ministeriali attuativi;
- 2) essere operanti nel territorio della Regione Sardegna nell'A.S. 2018/2019 ed aver funzionato, in regola con le disposizioni vigenti, come scuola dell'infanzia non statale paritaria almeno per tutto il precedente anno scolastico;
- 3) disporre della seguente dotazione minima di personale:
  - a) 1 segretario e/o 1 coordinatore;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

- b) per le scuole con 1 o 2 sezioni: 1 insegnante per ciascuna sezione e 1 assistente con compiti di vigilanza;
- c) per le scuole con 3 o più sezioni: 1 insegnante per ciascuna sezione e 1 assistente con compiti di vigilanza ogni 2 sezioni.

Nel caso di frequenza di uno o più alunni con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/92 potrà essere impiegato, in aggiunta all'organico sopra indicato, un insegnante di sostegno e/o un assistente specialistico per il numero di ore previste nel piano educativo individualizzato (P.E.I.);

- 4) aver istituito sezioni con un numero di alunni pari a 25 e comunque non inferiore a 15, fatte salve le deroghe di seguito rappresentate.

Per le sezioni frequentate da minori con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992, il numero degli alunni per sezione potrà essere contenuto entro un minimo di 10 e un massimo di 20 in relazione anche alla gravità della disabilità.

Eventuali deroghe potranno essere valutate da parte del Servizio competente della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, in relazione a questi casi:

- a) il limite massimo di 25 alunni (o di 20 in caso di presenza di alunni con disabilità certificata) potrà essere superato qualora sia impossibile istituire un'ulteriore sezione per carenza di numero di iscritti. In ogni caso, il limite massimo non superabile è di 29 alunni per sezione;
- b) il limite minimo di 15 alunni (o di 10 in caso di presenza di alunni con disabilità certificata) potrà essere superato solo per le scuole, con un'unica sezione, ubicate in località prive di altre scuole dell'infanzia statali e non statali.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa in materia di edilizia scolastica, l'istituzione di ulteriori sezioni oltre la terza potrà avvenire purché le prime tre sezioni abbiano un numero di alunni non inferiore a 25 (o a 20 in caso di presenza di alunni con disabilità certificata);

- 5) essere in regola con la presentazione dei rendiconti relativi agli anni scolastici precedenti per cui la scuola è stata beneficiaria dei contributi in oggetto;
- 6) non aver subito revoche totali dei contributi in oggetto nel biennio precedente.

I soggetti richiedenti, inoltre:

- a) non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e tali circostanze non devono essersi verificate nell'ultimo quinquennio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

- b) non devono essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) non devono ricadere in una o più delle condizioni previste dall'art. 14 comma 1 della L.R. n. 5/2016<sup>1</sup>.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto richiedente alla data di presentazione della richiesta e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Il venir meno anche di uno solo dei sopra elencati requisiti deve essere comunicato tempestivamente all'Amministrazione regionale. La perdita dei requisiti nel corso dell'anno scolastico comporta la revoca del contributo e la proporzionale restituzione delle somme eventualmente già ricevute a titolo di anticipazione.

#### **Articolo 4 - Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie complessive per l'attuazione dell'intervento sono stanziare sul Bilancio Regionale Esercizio finanziario 2018 Missione 04 Istruzione e Diritto allo studio - Programma 01 Istruzione Prescolastica - CAP. SC02.0051.

#### **Articolo 5 - Criteri di assegnazione del contributo**

Le risorse regionali destinate all'erogazione dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per le spese di gestione e funzionamento, previsti dalla L.R. n. 31/1984, art. 3, lett. c), sono assegnate con le modalità di seguito indicate.

È riconosciuto, preliminarmente, un contributo pari a 8 euro per ciascuna ora di sostegno prevista nei singoli piani educativi individualizzati (P.E.I.) per l'anno scolastico di riferimento per ciascun alunno con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992, in favore delle scuole in cui risultano iscritti e frequentanti tali alunni.

---

<sup>1</sup> Il primo comma dell'art.14 della L.R. n.5/2016 recita: "A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Secondariamente, è riconosciuto un contributo pari a 8.000 euro per la prima sezione e pari a 3.000 euro per ogni sezione ulteriore alla prima, in favore delle scuole che dichiarano di sostenere la spesa per l'affitto dei locali. Tale contributo non potrà superare il limite massimo del 75% della spesa prevista per l'affitto per l'anno scolastico di riferimento, come risulta dal contratto di locazione in essere regolarmente registrato, specificamente imputabile alla scuola dell'infanzia. *Nel caso in cui nell'immobile locato siano erogati più servizi oltre la scuola dell'infanzia (es. asilo nido, scuola primaria o secondaria), la spesa per l'affitto dei locali deve essere ripartita tra i vari servizi, utilizzando, quale base di riparto, la quantificazione dei mq dei locali. Ad esempio: per un immobile di 300 mq locato per euro 27.000,00 l'anno, del quale 100 mq sono dedicati alla scuola dell'infanzia, la spesa prevista per l'A.S. 2018/2019 sarà pari a euro 9.000,00 ( $27.000,00/300 = 90 * 100mq = € 9.000,00$ ). Pertanto, in questo caso il contributo concesso per le spese d'affitto non potrà superare il limite massimo del 75% di euro 9.000,00.*

Il contributo per la spesa relativa all'affitto dei locali è concesso purché tra il proprietario dei locali e il gestore della scuola (rappresentante legale o membri del Consiglio di Amministrazione) non incorra alcun rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado. Il rappresentante legale deve dichiarare tale circostanza nella richiesta di concessione di contributo indicandola nella sezione "Dichiarazioni" del sistema informatico.

La restante parte della dotazione finanziaria annuale regionale destinata alle scuole dell'infanzia non statali paritarie, in possesso dei requisiti di accesso e ammesse al contributo in oggetto, è ripartita nel seguente modo:

- il 30 % tra tutte le scuole, in parti uguali;
- il 70 % tra tutte le scuole, in modo direttamente proporzionale al numero delle sezioni funzionanti.

Per l'A.S. 2018/2019 è previsto un correttivo alla ripartizione che scaturisce dall'applicazione dei criteri come sopra delineati. Tale correttivo si esplica mediante una redistribuzione proporzionale di fondi da parte delle scuole che conseguono un differenziale positivo tra il contributo calcolato mediante l'applicazione dei nuovi criteri e il contributo assegnato alla scuola per l'A.S. 2016/2017 riparametrato rispetto alla eventuale nuova situazione organizzativa della scuola, in favore delle scuole che al contrario conseguono un differenziale negativo, in modo tale che nessuna scuola subisca un differenziale superiore alla soglia del 15%.

Pertanto, il procedimento di calcolo del contributo dovuto per l'A.S. 2018/2019 in favore delle scuole ammesse si svolge nelle seguenti fasi:

1. calcolo del contributo ipotetico, senza applicazione del correttivo, per l'A.S. 2018/2019, calcolato applicando i nuovi criteri sopra esposti come definiti dalla DGR 20/38 del 19 aprile 2017;
2. riparametrazione del contributo assegnato alla singola scuola per l'A.S. 2016/2017, rispetto alla eventuale nuova situazione organizzativa della scuola nell'A.S. 2018/2019;
3. calcolo del differenziale tra il contributo assegnato per l'A.S. 2016/2017 riparametrato (di cui al punto 2) e il contributo per l'A.S. 2018/2019 (di cui al punto 1);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

4. redistribuzione proporzionale dei fondi da parte delle scuole che conseguono un differenziale positivo in favore delle scuole che conseguono un differenziale negativo superiore al 15%;
5. calcolo del contributo effettivo da assegnare per l'A.S. 2018/2019, ottenuto dalla somma algebrica del contributo per l'A.S. 2018/2019 (di cui al punto 1) e dei valori frutto della redistribuzione (di cui al punto 4).

La riparametrazione, di cui al punto 2, viene operata prendendo in considerazione le differenze organizzative scolastiche riscontrate tra l'A.S. 2016/2017 e l'A.S. 2018/2019 in relazione ai seguenti aspetti: a) il numero di alunni disabili; b) l'aver sostenuto o meno la spesa per il canone di locazione c) il numero delle sezioni.

Operativamente la riparametrazione avverrà mediante l'attribuzione di valori, negativi o positivi, alle differenze rilevate secondo i seguenti criteri:

- a) per ogni alunno disabile, in più o in meno, ipotizzata una media di 20 ore di sostegno alla settimana, per 42 settimane di lezione, si applica il valore di 8 euro a ora, pari complessivamente a 6.720 euro individuali, in più o in meno;
- b) per il canone di locazione si applica una riparametrazione, in più o meno, in base al valore di 8.000 euro per una sezione, di 11.000 euro per due sezioni, di 14.000 euro per tre sezioni e così via aggiungendo 3.000 euro per ogni sezione in più da considerare nel differenziale. Il numero delle sezioni preso in considerazione è quello dell'A.S. 2018/2019;
- c) per il numero di sezioni si applica, in più o in meno, il valore del contributo unitario specifico determinato per una singola sezione nel calcolo del contributo ipotetico per l'A.S. 2018/2019, ossia nel riparto del 70% della dotazione finanziaria regionale al netto del contributo dovuto per il sostegno agli alunni con disabilità e per la locazione dei locali scolastici.

Alla redistribuzione in favore delle scuole che conseguono un differenziale negativo superiore al 15% (fase 4) non partecipano le scuole che non hanno presentato richiesta di concessione del contributo per l'A.S. 2016/2017.

#### **Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della richiesta di concessione del contributo**

La richiesta di concessione del contributo deve essere presentata, a pena di esclusione, **unicamente per via telematica** mediante il **Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES)**, appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes<sup>2</sup>>, selezionando il bando **BSP\_1819**.

Per accedere alla piattaforma **SIPES**, il rappresentante legale o il suo procuratore deve:

---

<sup>2</sup> La guida alla compilazione della richiesta di concessione del contributo, che illustra le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema informatico e la presentazione della propria richiesta, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione dedicata al presente Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

1. autenticarsi con le proprie credenziali registrate sul sistema di Identity Management della Regione Autonoma della Sardegna (IdM-RAS<sup>3</sup>) o con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa<sup>4</sup>.

Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:

- una prima fase in cui si deve creare il profilo del soggetto gestore della scuola (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma<sup>5</sup>). Il profilo utilizzabile può essere quello di Ente (valido per enti pubblici, associazioni, fondazioni, congregazioni religiose, parrocchie) o di Impresa;
- una seconda fase in cui si deve selezionare il **bando BSP\_1819** e “creare la domanda”, inserendo i dati utili ai fini della richiesta di concessione del contributo per la singola scuola;
- una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della richiesta in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale del soggetto gestore della scuola o dal suo procuratore, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale del soggetto gestore della scuola o dal suo procuratore, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

---

<sup>3</sup> Le credenziali di accesso valide sul Sistema di gestione delle identità digitali della Regione Sardegna (*Identity Management RAS – IDM RAS*) devono essere richieste attraverso le procedure descritte al seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm>, tenendo presente che la registrazione all'IDM-RAS riguarda unicamente le persone fisiche.

<sup>4</sup> Qualora il soggetto gestore della scuola, il cui profilo risulti già presente nella piattaforma, avesse cambiato l'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello precedentemente caricato, si raccomanda di provvedere alla modifica dei dati inseriti nella sezione “Gestione Anagrafica” del sistema SIPES, prima di procedere alla compilazione della richiesta per l'A.S. 2018/2019.

<sup>5</sup> Nel caso in cui, successivamente alla creazione del profilo nella piattaforma, sia mutato il Rappresentante legale della scuola o il suo procuratore, è necessario mettersi in contatto tramite e-mail con la società in house Sardegna IT che gestisce il sistema SIPES, seguendo le istruzioni indicate nell'articolo 13 del presente documento ed evidenziando l'esigenza di aggiornare il profilo esistente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Qualora uno stesso soggetto gestisca più scuole per le quali devono essere presentate richieste distinte, la prima fase di creazione del profilo del soggetto dovrà essere effettuata una sola volta, mentre si potrà procedere con la creazione di tante richieste quante sono le scuole per cui lo stesso soggetto chiede il contributo, seguendo le fasi successive alla prima.

Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova richiesta.

Nel caso in cui per una stessa scuola siano state trasmesse più richieste, sarà istruita la richiesta trasmessa cronologicamente per ultima.

La richiesta di concessione del contributo dovrà necessariamente essere trasmessa, pena la non ammissibilità, a partire dalle **ore 10.00 del giorno 20 settembre 2018 e sino alle ore 13.00 del giorno 05 ottobre 2018**. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta.

Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza dei termini le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

La richiesta di concessione del contributo dovrà, inoltre, essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I dati identificativi della marca da bollo utilizzata, qualora dovuta, dovranno essere inseriti nel sistema al momento della presentazione della richiesta di concessione del contributo. Nel caso di irregolarità relativamente all'imposta di bollo, in applicazione del D.P.R. n. 672/1972 l'Amministrazione regionale provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

#### **Articolo 7 – Documenti da allegare alla richiesta**

Alla richiesta di concessione del contributo dovrà essere contestualmente allegata, previo caricamento nella sezione "Documenti" del sistema, la copia dell'atto con il quale è stata conferita la procura generale/speciale o comunque il potere di firma, qualora il firmatario della richiesta di concessione del contributo sia un procuratore.

#### **Articolo 8 – Attività istruttoria**

Le richieste di concessione del contributo sono esaminate dal Servizio Politiche Scolastiche, al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle richieste di concessione del contributo è diretta ad accertare:

- il possesso dei requisiti di accesso al contributo da parte del soggetto richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

Saranno, pertanto, dichiarate non ammissibili le richieste presentate da soggetti privi dei requisiti di accesso e le richieste trasmesse mediante modalità difformi da quelle previste nell'Articolo 6.

Durante le attività di verifica, il Servizio Politiche Scolastiche potrà richiedere eventuale documentazione integrativa.

Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene, in favore dei soggetti richiedenti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, applicando i criteri delineati nell'Articolo 5.

Il Servizio Politiche Scolastiche provvederà, qualora ne ricorrano i presupposti, a espletare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco dei soggetti beneficiari e il riparto dei contributi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

**Articolo 9 - Modalità di erogazione dei contributi**

L'erogazione del contributo in oggetto ai soggetti beneficiari, per l'anno scolastico 2018/2019, avviene secondo le seguenti modalità:

1. liquidazione di un anticipo nella misura massima dell'80% dell'importo assegnato, in un'unica soluzione previa presentazione di apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo;
2. liquidazione dell'80% del contributo concesso, in massimo due rate, a seguito della presentazione di uno o due rendiconti parziali delle spese effettivamente sostenute;
3. liquidazione del saldo a seguito della verifica della regolarità dei rendiconti delle spese di gestione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**1. Liquidazione dell'anticipo previa presentazione di apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.**

La liquidazione dell'anticipo, nella misura massima dell'80%, avverrà solo a seguito della presentazione, da parte dei soggetti richiedenti (esclusi i soggetti di natura pubblica) di apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della Regione Autonoma della Sardegna, rilasciata obbligatoriamente da soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22.04.1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge 10.06.1982 n. 348 e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

La polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dovrà essere trasmessa al Servizio Politiche Scolastiche successivamente all'adozione della Determinazione di approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi.

La polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, di cui si allega al presente Avviso un fac-simile (Allegato 2), dovrà obbligatoriamente essere stipulata alle seguenti condizioni:

- a. dovrà recare espressamente le generalità del fidejussore e dovrà essere necessariamente corredata della copia conforme all'originale dell'atto di conferimento del potere di firma;
- b. la garanzia dovrà avere durata ed efficacia minima di 18 (diciotto) mesi dalla data di stipula della polizza, con scadenza in data comunque non antecedente al 30 aprile 2020;
- c. dovrà prevedere il rinnovo automatico della garanzia fino ad esplicito svincolo dell'Assessorato regionale competente, che potrà avvenire solo a seguito del provvedimento di liquidazione del saldo, comunque per non più di 2 (due) rinnovi semestrali;
- d. l'importo garantito, corrispondente all'anticipazione del contributo da erogare, maggiorato automaticamente della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, dovrà essere rimborsato alla Regione Autonoma della Sardegna a prima e semplice richiesta scritta entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima;
- e. nel caso di ritardo nel pagamento dell'importo garantito, comprensivo di interessi legali, il fidejussore dovrà corrispondere i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di interesse legale vigente, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora;
- f. dovrà essere espressamente prevista la non opponibilità alla Regione Autonoma della Sardegna del mancato pagamento dei premi o dei supplementi di premio da parte del Contraente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

- g. dovrà essere espressamente prevista la non opponibilità alla Regione Autonoma della Sardegna di qualunque eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, anche nel caso in cui il Contraente perda i requisiti di ammissibilità al contributo o nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- h. dovrà contenere l'espressa rinuncia del fidejussore al beneficio di preventiva escussione, di cui all'art. 1944 c.c.;
- i. dovrà contenere l'espressa rinuncia del fidejussore ad eccepire la decorrenza del termine, di cui all'art. 1957 c.c.;
- j. dovrà contenere l'espressa rinuncia del fidejussore all'eccezione di compensazione, di cui all'art. 1247 c.c.;

Eventuali altre condizioni generali o particolari comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Autonoma della Sardegna o, comunque, incompatibili con quelle sopra indicate non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

**2. Liquidazione dell'80% del contributo concesso, in massimo due rate, a seguito della presentazione di rendiconti parziali.**

Qualora il soggetto beneficiario non intendesse usufruire dell'anticipazione del contributo in un'unica soluzione secondo le modalità indicate al punto precedente, potrà richiedere l'erogazione dell'importo massimo dell'80% del contributo medesimo, mediante il pagamento di massimo due rate, a seguito della presentazione di uno o due rendiconti parziali delle spese effettivamente sostenute alla data di presentazione del rendiconto medesimo.

Ciascun rendiconto parziale dovrà essere presentato unicamente per via telematica mediante il sistema informatico SIPES, secondo le modalità che saranno indicate dal Servizio Politiche Scolastiche con apposite comunicazioni.

Al rendiconto parziale dovrà contestualmente essere allegata tutta la documentazione amministrativa e contabile, debitamente conforme all'originale, datata e firmata, giustificativa della spesa rendicontata. L'importo di ciascuna rata da liquidare sarà determinato sulla base dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili dal Servizio Politiche Scolastiche.

L'istruttoria dei rendiconti parziali sarà conclusa entro 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione sul SIPES del rendiconto parziale, completo della documentazione amministrativa e contabile sopra indicata, con sospensione durante il mese di Agosto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**3. Liquidazione del saldo a seguito della verifica della regolarità dei rendiconti delle spese di gestione.**

Le modalità operative per la presentazione del rendiconto di gestione per l'A.S. 2018/2019, al fine della liquidazione del saldo del contributo, saranno disciplinate da apposito Avviso.

Ai sensi del D.M. 30/01/2015 "*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*", la liquidazione dell'anticipo, delle rate e del saldo avverrà previo accertamento d'ufficio, da parte del Servizio Politiche Scolastiche, della regolarità contributiva dei soggetti gestori della scuola dell'infanzia paritaria.

In ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni sul DURC On Line in vigore dal 1° luglio 2015, in caso di accertata irregolarità contributiva da parte di un beneficiario di sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche, il Servizio Politiche Scolastiche attiverà l'intervento sostitutivo previsto dalla legge (art. 4, co. 2, del D.P.R. 207/2010).

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio di cassa regionale.

**Articolo 10 – Presentazione del rendiconto, revoca e ridefinizione del contributo.**

Il rendiconto della gestione per l'A.S. 2018/2019 deve essere presentato dai soggetti beneficiari dei contributi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le modalità e nei termini stabiliti con apposito Avviso del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

In applicazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 20/38 del 19.04.2017, in fase di controllo dei rendiconti si procederà alla proporzionale riduzione del contributo concesso, qualora si rilevi una discordanza tra quanto dichiarato in fase di presentazione della richiesta di concessione del contributo e quanto rendicontato. Tale discordanza potrà riguardare uno o più dei seguenti casi:

- la diminuzione delle ore di sostegno previste per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992;
- la diminuzione del numero di sezioni funzionanti;
- l'inesistenza di contratto di locazione regolarmente registrato o la diminuzione del canone annuo imputabile alla scuola dell'infanzia, qualora il contributo specificamente concesso fosse superiore al 75% del canone effettivo;
- qualora il contributo concesso superi il limite massimo del 75% delle spese gestionali ammissibili effettivamente sostenute e debitamente rendicontate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

La mancata presentazione del regolare rendiconto delle spese di gestione, nei termini e con le modalità previste dall'apposito Avviso, determina la revoca totale del contributo, con conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione, anche mediante escussione della garanzia fidejussoria, e preclude l'accesso ai contributi nei due anni successivi.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli effettuati dal Servizio Politiche Scolastiche emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione, anche mediante escussione della garanzia fidejussoria.

La mancata osservanza degli impegni assunti in fase di richiesta del contributo potrà determinare la revoca totale o parziale del contributo concesso, con conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione, anche mediante escussione della garanzia fidejussoria.

La perdita dei requisiti, previsti dall'articolo 3 del presente Avviso, nel corso dell'anno scolastico comporta la revoca del contributo e la proporzionale restituzione delle somme eventualmente già ricevute a titolo di anticipazione, anche mediante escussione della garanzia fidejussoria.

#### **Articolo 11 – Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie **di competenza dell'A.S. 2018/2019**, così come di seguito indicate:

- a. spese sostenute per il personale: relative al personale impiegato (nel rispetto di quanto previsto nei requisiti di accesso), per gli oneri previdenziali, fiscali, per la liquidazione del trattamento di fine rapporto e per i servizi di documentazione e aggiornamento del personale scolastico presso Enti e/o Istituzioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sardegna;
- b. spese sostenute per le utenze (purché riconducibili alla scuola): telefoniche, connessione a internet, energia elettrica, acqua, gasolio, gas o altro combustibile utilizzato per il riscaldamento degli ambienti e/o dell'acqua, nettezza urbana;
- c. spese sostenute per l'affitto dei locali della scuola: purché non riguardino contratti di locazione stipulati con parenti e affini dei gestori della scuola fino al secondo grado; non sono ammissibili a contributo le spese di "leasing" e, comunque, tutte quelle forme di pagamento finalizzate all'acquisizione della proprietà del bene;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

- d. spese generali: cancelleria per la segreteria, materiali di consumo per la pulizia dei locali, servizi di consulenza contabile, fiscale e del lavoro, spese per la pulizia dei locali ove tale servizio fosse esternalizzato;
- e. spese sostenute per la stipula della polizza fideiussoria.

Qualora negli stessi locali venissero erogati anche altri servizi, diversi dalla scuola dell'infanzia, quali asilo nido, scuola primaria e/o secondaria, le eventuali spese sostenute per attività/beni comuni ai vari servizi, qualora fossero variabili rispetto ai servizi erogati, dovranno essere opportunamente ripartite tra questi.

Qualora le spese comuni fossero fisse, in quanto la scuola le sostiene indipendentemente dal fatto che gestisca diversi servizi, queste possono essere imputate interamente alla scuola dell'infanzia purché, qualora siano ammissibili ai fini del contributo in oggetto, non siano finanziate con ulteriori fondi pubblici. Le spese di gestione della scuola dell'infanzia per cui è stato assegnato il contributo in oggetto saranno, pertanto, composte dalle spese direttamente imputabili alla gestione di tale scuola e dalla quota parte di spese comuni ad essa imputabile, determinabile applicando le basi di riparto indicate nella tabella sottostante per le diverse tipologie di spese.

<b>TIPOLOGIA SPESE COMUNI</b>	<b>BASE DI RIPARTO</b>
Spese per il personale	n. ore di lavoro prestate
Spese di manutenzione ordinaria	n. metri quadrati locali utilizzati
Spese per le utenze: <i>energia elettrica, acqua, gasolio, gas o altro combustibile utilizzato per il riscaldamento degli ambienti e/o dell'acqua, nettezza urbana</i>	n. metri quadrati locali utilizzati
Spese per l'affitto dei locali della scuola	n. metri quadrati locali utilizzati
Spese generali: <i>cancelleria per la segreteria</i>	n. alunni frequentanti
<i>servizi di consulenza contabile, fiscale e del lavoro</i>	n. dipendenti della scuola
<i>materiali di consumo per la pulizia dei locali e spese per la pulizia dei locali ove tale servizio fosse esternalizzato</i>	n. metri quadrati locali utilizzati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Non saranno comunque considerate ammissibili, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti spese:

- a. le spese o quote di spesa relative agli eventuali altri servizi erogati nell'immobile presso cui insiste la scuola dell'infanzia;
- b. spese non direttamente riconducibili alla scuola (ad esempio, utenze o forniture intestate a soggetto diverso dalla scuola o dal suo soggetto gestore);
- c. spese sostenute per attività extracurricolari;
- d. spese sostenute per assicurazioni, interessi e spese legali;
- e. spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per il riattamento eventuale degli immobili;
- f. spese per l'affitto dei locali qualora derivino da contratti stipulati con parenti e affini dei gestori della scuola fino al secondo grado;
- g. spese sostenute per l'erogazione del servizio di mensa o del servizio di trasporto degli alunni;
- h. spese per l'acquisto di arredi, materiale didattico, ludico e delle relative attrezzature;
- i. spese sostenute per l'acquisto di cancelleria utilizzata per l'attività didattica.

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere effettivamente sostenute e comprovate dai relativi documenti giustificativi, sull'originale dei quali deve essere apposta la dicitura: "Il presente documento è stato utilizzato per i benefici previsti dalla L.R. 25.06.1984 n. 31 art. 3 lett. c) - A.S. 2018/2019".

Tutta la documentazione amministrativa e contabile deve essere conservata in originale e custodita presso il domicilio fiscale della scuola per i cinque anni successivi all'A.S. 2018/2019 e deve essere resa disponibile, a richiesta dell'Amministrazione regionale per gli opportuni controlli, presso la sede operativa della scuola.

## **Articolo 12 – Controlli**

Il Servizio Politiche Scolastiche effettuerà i controlli, a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, nonché sull'osservanza degli impegni assunti.

La percentuale delle dichiarazioni sottoposte a controllo a campione è determinata nel 5% del totale delle dichiarazioni ricevute. L'estrazione del campione avverrà in modo casuale.

I controlli potranno essere effettuati in loco presso la sede operativa della scuola e/o mediante la convocazione della scuola e la consegna della documentazione presso gli uffici regionali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

### **Articolo 13 - Responsabile del procedimento e referenti**

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandro Corrias, Direttore ad interim del Servizio Politiche Scolastiche.

Per informazioni e chiarimenti è possibile consultare le Faq che saranno pubblicate nel sito internet della Regione nella pagina dedicata al procedimento.

Qualora non si dovessero trovare le risposte nelle Faq è possibile, prioritariamente, inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: [infanzia.paritarie@regione.sardegna.it](mailto:infanzia.paritarie@regione.sardegna.it).

In via secondaria, è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 14.00, i funzionari del Servizio Politiche Scolastiche, ai seguenti recapiti:

Sig.ra Cristina Mascia, Tel. 070 606 4936;

Sig. Mauro Tetti, Tel. 070 606 4420;

Dott.ssa Daniela Pillitu, Tel. 070 606 4197.

Per le comunicazioni ufficiali la PEC è la seguente: [pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it).

Per informazioni relative al processo di registrazione e rilascio delle credenziali IDM RAS, si può visionare il sito web: <http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm>, si possono inviare richieste di assistenza tramite e-mail all'indirizzo [idm@regione.sardegna.it](mailto:idm@regione.sardegna.it) o contattare il Call center al numero 070 2796325 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13.00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata si deve inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: [supporto.sipes@sardegna.it](mailto:supporto.sipes@sardegna.it), specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- La problematica riscontrata
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

### **Articolo 14 – Pubblicazione**

Il presente avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito web della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare". L'home page del sito è raggiungibile al seguente indirizzo: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**Articolo 15 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi all'Amministrazione Regionale saranno utilizzati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").

L'Informativa per il trattamento dei dati personali è contenuta nell'Allegato 1, parte integrante del presente Avviso.

**18/09/2018**

**Il Direttore del Servizio ad interim**

Alessandro Corrias

<firmato digitalmente>